



2

SENTIERO BOTANICO “LA VEUVA” ROCCIA DEL MURIN



Limone vi offre la possibilità di dare una lettura più approfondita dell'ambiente che ha reso questa località conosciuta nel mondo. Così facendo, il sentiero botanico si pone anche l'obiettivo di valorizzare, con un'esplorazione guidata, un angolo poco frequentato ma non per questo da trascurare. Prendendo avvio in una zona segnata da numerose, e talvolta pesanti, trasformazioni antropiche, il percorso conduce in breve verso luoghi che, pur denunciando l'influsso delle attività umane trascorse - i terrazzamenti, i tagli del bosco, le case, il sentiero stesso - appaiono prepotentemente naturali nella loro varietà di volumi, di forme e di colori. Le specie vegetali segnalate dalle tabelle botaniche sono quindici: salicome, abete rosso, nocciolo, faggio, ginepro comune, rovere, bosso, frassino, betulla, rosa canina, pino silvestre, larice, acero di monte, ciliegio e biancospino. In aggiunta alle osservazioni botaniche, si propone la prosecuzione della piacevole passeggiata attorno al Monte Murin; nulla vieta che questo tratto di cammino si possa trasformare in banco di prova nel riconoscimento delle piante avvicinate poco prima.

Loc maneggio
- La zona del
maneggio dai
Tetti Gallin

Da P.za Risorgimento si sottopassa la ferrovia e si gira a sinistra nella via privata che conduce alla residenza Parco Murin. Giunti al tornante sotto al condominio si prosegue dritti sulla larga strada forestale che con alcune

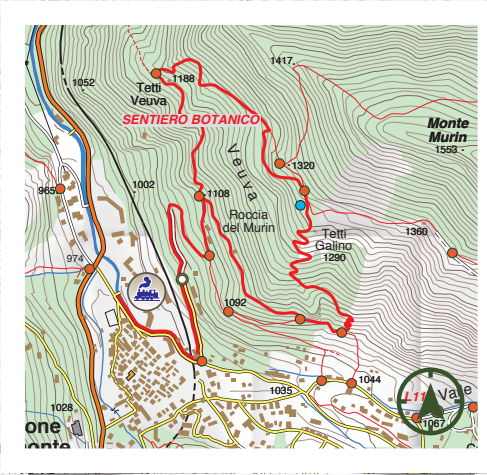


NOTE TECNICHE

- PARTENZA**
Limone P.za
Risorgimento
- LUNGHEZZA**
5 km
- DISLIVELLO**
320 mt
- TEMPO**
piedi 2h (1h per il
sentiero botanico)

svolte si eleva in quota. Si trasalca il bivio per la Palestra di roccia per seguire a sinistra la strada che, in breve, raggiunge alcuni edifici in costruzione. Poco più avanti si trascura ancora una volta il bivio per la Roccia del Murin - punto panoramico che verrà descritto e utilizzato nel ritorno. Il ramo principale raggiunge in breve la prima tabella che segna l'inizio del sentiero botanico. Da qui in avanti il percorso è facilmente individuabile anche grazie al susseguirsi delle

edicole botaniche. Con un ripido traverso si giunge alle caratteristiche baite dei tetti Veuva (1190mt - 1 h) dove, in superba posizione panoramica, si può ammirare un bellissimo scorcio sul paese e Colle di Tenda. Si prosegue seguendo le tacche giallo - verde per il sentiero che, con alcune svolte, si alza sopra le casette inoltrandosi nel fitto bosco. Un lungo traversone ci conduce ai " Tetti Gallin " (1318 mt - 1.30 h - fontana). Passando in mezzo alle baite si imbrocca il sentiero, caratterizzato da ripidi tornantini, che conduce alla base delle rocce del Murin nei pressi di un trivio. Proseguendo dritti si raggiunge la sottostante strada asfaltata



Panorama
dalla Veuva

(Via Almellina) che in poco tempo conduce alla zona del maneggio ove è possibile attavolarsi o prendere il sole nei caratteristici locali della verde conca. La diramazione di destra continua alla base delle rocce del Murin e, trascurata una diramazione a sinistra per la palestra di roccia, raggiunge

con breve percorso uno dei punti panoramici più belli del territorio, la Roccia del Murin. Imperdibile il panorama dal roccione che sovrasta il paese visibile anche dalla piazza centrale. Il centro del paese si raggiunge continuando sul breve traverso che si inserisce nel fitto bosco e raggiunge il bivio abbandonato lungo la salita .